



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Varese, 9 marzo 2020

Alle Organizzazioni di Rappresentanza delle categorie  
produttive

Al sig. Presidente della Provincia

Ai sigg.ri Sindaci della provincia

Al sig. Commissario Straordinario del Comune di  
Lonate Ceppino

Al Sig. Commissario Straordinario del Comune di  
Masciago Primo

Oggetto: Emergenza COVID 19 (coronavirus).. DPCM 22.03.20 - nuove misure  
sulle attività produttive industriali e commerciali.

Come noto il DPCM 22.03.20, nel disporre nuove misure sulle attività produttive industriali e commerciali, prevede, altresì, le comunicazioni relative alla prosecuzione delle attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere dei settori di cui all'allegato 1 del medesimo DPCM, dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla legge n. 146/1990.

Al riguardo, si informa che tali comunicazioni, dovranno essere inviate alla casella di posta elettronica [prefettura.varese@interno.it](mailto:prefettura.varese@interno.it) dal legale rappresentante della azienda interessata, indicando nell'oggetto "DPCM 22 marzo 2020 - Comunicazione attività", complete delle seguenti informazioni:

- sede dello stabilimento;
- tipologia di attività;
- imprese e amministrazioni beneficiarie dei prodotti e dei servizi attinenti alle attività consentite.
- 

Analoga comunicazione dovrà essere presentata anche dai legali rappresentanti degli impianti a ciclo produttivo continuo presenti in provincia, indicando il grave pregiudizio o il pericolo di incidenti derivanti dall'interruzione dell'attività.

Richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'attività dovrà essere presentata, invece, dai legali rappresentanti delle attività dell'industria dell'aerospazio e delle difese, nonché delle altre attività aventi rilevanza strategica nazionale.



*Prefettura di Varese*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

La Prefettura di Varese è competente solo per le attività produttive ubicate sul territorio della provincia di Varese.

Per le attività già espressamente autorizzate dall'art. 1, lett. a) del DPCM non è necessario compiere nessun adempimento formale.

Tanto si rappresenta con preghiera di portare a conoscenza di quanto sopra le aziende dei rispettivi territori.

Il Prefetto  
Ricci

DG